

IL SIMPOSIO **RI.MED** A PALERMO

Quando la salute arriva dalla pancia

I più recenti studi scientifici indicano che «esiste una correlazione tra la comunità invisibile di batteri, virus e funghi presenti nel nostro intestino e il corretto funzionamento del sistema immunitario», ma non solo: «Dalla "pancia" passano ansie e depressione e persino l'insorgenza di un ampio spettro di malattie». Da queste premesse ha preso il via a Palermo (si chiude oggi) il simposio scientifico della Fondazione **Ri.Med** "Nutrition, Microbiome and Metabolism" un convegno multidisciplinare per esplorare la salute nutrizionale attraverso ricerche all'avanguardia che spaziano dalla psicobiologia dell'assunzione di cibo alla scoperta dei farmaci multirecettori contro l'obesità, agli effetti drammatici degli emulsio-nanti e dei cibi ultraprocesati sul nostro microbiota, fino all'analisi dei mangimi animali e dei loro effetti sul microbioma. Il chairman dell'evento, direttore scientifico della Fondazione **Ri.Med** (nonché futuro direttore del centro di ricerca **Ri.Med** in costruzione a Carini) è Giulio Superti-Furga. «Lo studio dell'interazione con l'ambiente che ci circonda è la chiave per comprendere la salute umana, il nostro organismo è fatto di ambiente e la Sicilia è il luogo ideale per studiare questa relazione secondo un approccio "One Health": in ambito nutrizione basti pensare alla dieta Mediterranea» ha spiegato Superti-Furga che ha scelto il cibo quale elemento esogeno che interagisce con la salute umana.

Maria Rescigno, immunologa di fama internazionale, è stata tra le pioniere delle ricerche sul microbioma e oggi è tra le massime esperte al mondo, nonché co-chair dell'odierno Simposio **Ri.Med**: «Grazie alle moderne tecniche di sequenziamento genico, oggi sappiamo che "siamo più microbi che umani", nel senso che abbiamo più microbi che cellule umane. Nel nostro corpo c'è un vero ecosistema, dal cui equilibrio dipende la nostra salute: la disbiosi intestinale altro non è che una condizione di disquilibrio microbico causata da una crescita eccessiva di batteri "aggressivi"».

Si è discusso di prevenzione e di cosa fare per avere un microbiota sano (principalmente mangiare alimenti sani e variegati), ma anche di ricerca di genere: la prof.ssa Hellas Cena, medico specialista in alimentazione, ha evidenziato come una nutrizione personalizzata possa efficacemente contribuire al benessere delle donne. Il Dott. Alessandro Mattina, responsabile del servizio di Diabetologia dell'Irccs **Ismett**, ha descritto complicanze e comorbidità associate alla sindrome metabolica, al diabete e all'obesità, tutte patologie legate alla nutrizione, mentre il Prof. Camillo Ricordi ha parlato di "longevità malata" come della peggior pandemia del secolo. «Obiettivo del Simposio è riunire a Palermo, ogni anno su un diverso e specifico focus di ricerca, i maggiori esperti a livello internazionale» ha detto Paolo Aquilanti, presidente della Fondazione **Ri.Med**. ●

